

**RICONOSCIMENTO INTERESSE CULTURALE OPERE PRIME E SECONDE
RICHIESTE PRESENTATE ENTRO il 15 MAGGIO 2016 - DELIBERA COMMISSIONE
PER LA CINEMATOGRAFIA - SEZIONE CONSULTIVA PER I FILM – 4 SETTEMBRE
2016**

**PROGETTI OPERE PRIME E SECONDE RICONOSCIUTI DI INTERESSE CULTURALE
E FINANZIATI**

**STAY STILL – Regia ELISA MISHTO – Produzione- PARTNER MEDIA INVESTMENT
(45 – 15 – 25) = 85 € 200.000,00**

Motivazione: Julie, giovane, intelligente e divertente, è decisa a non far niente nella vita e con questa semplice decisione dà il via ad una ribellione che metterà in discussione tutto e tutti attorno a lei. Il progetto filmico presenta un'ottima strutturazione dell'impianto produttivo e può contare su una scrittura eccellente ed un buon impiego di componenti tecniche e tecnologiche. Per questi motivi, il film si iscrive tra i finanziati di questa sessione deliberativa ed ottiene il parere favorevole della Commissione.

**RITRATTO DI UNA GIOVANE BALLERINA – Regia ULISSE LENDARO – Produzione
LOUIS LENDER PRODUCTION SRL 95% + AURORA FILM SRL 5%
(42 – 14 – 26) = 82 € 150.000,00**

Motivazione: Camilla e Sara condividono la stessa grande passione per la danza. Quando Camilla fallisce l'audizione per entrare all'Accademia, l'amicizia si incrina. Camilla, infatti, ritiene Sara responsabile del suo fallimento e cercherà di vendicarsi. Un'ottima compagine produttiva e una scrittura interessante e sottile fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all'attribuzione della qualifica di interesse culturale e del contributo economico.

**CATTRE THE DEATH LULLABY – Regia EDOARDO TAGLIAVINI - Produzione
DINAMO FILM SRL 60% + VARGO SRL 40%
(43 -15 – 23) =81 € 100.000,00**

Motivazione: Dario muore a seguito di una ricerca su delle voci misteriose presenti in alcuni documenti audio. Per indagare sulla sua scomparsa, la fidanzata si avventura in una storia dai risvolti misterici e pericolosi. Una sceneggiatura di elegante fattura, ben collocata nella tradizione del thriller esoterico, arricchita da una declinazione italico-popolare che porta un elemento di originalità in una struttura più comunemente gotica. Il progetto, sostenuto peraltro da un'ottima composizione degli elementi tecnici, ottiene il parere favorevole della Commissione e la concessione del contributo economico.

**IL DUBBIO – Regia LARA FREMDER – Produzione FALEST FILM SRL
(44 – 14 – 23) = 81 € 100.000,00**

Motivazione: Il corpo di Regine viene trovato massacrato nel bosco e l'unica imputata è la sua migliore amica, Delphine. Il padre della ragazza decide di partire per allontanare la figlia dalle ostilità locali. Ma anche lui è attanagliato da una forte dubbio. Un ottimo impianto produttivo, grazie anche alla coproduzione, congiuntamente al ragguardevole investimento sulle componenti tecniche e tecnologiche di cui il progetto intende avvalersi e una sceneggiatura strutturata con sapienza fanno sì che la Commissione si esprima in modo favorevole all'attribuzione del contributo economico e all'ottenimento della qualifica di interesse culturale.

**CUORI PURI – Regia ROBERTO DE PAOLIS –Produzione YOUNG FILMS SRL
(42 – 14 -24) =80 € 100.000,00**

Motivazione: Una ragazza, oppressa dal cattolicesimo bigotto e invadente della madre, pur di non ammettere la perdita della verginità, finge di essere stata stuprata da immigrati. La storia, articolata con sapienza e spessore narrativo, coniuga con efficacia le profondità caratteriali dei protagonisti e i contesti in cui essi si muovono. Il progetto, sostenuto da una buona articolazione delle componenti tecniche e da una solida strutturazione del piano produttivo, ottiene il parere favorevole della Commissione e la concessione del contributo economico.

**I BABYSITTER – Regia GIOVANNI BOGNETTI – Produzione COLORADO FILM PRODUCTION C.F.P. SRL
(40 – 14 – 26) = 80 INTERESSE CULTURALE**

Motivazione: Andrea accetta di fare da babysitter al figlio del suo capo (un agente sportivo) - sperando di ottenere così un avanzamento di carriera - ma gli eventi degenerano in modo del tutto imprevisto e contrario alle aspettative. Una commedia che si riconosce nel prodotto di genere e nei suoi ingredienti fondamentali: amici fuori di testa e amanti del divertimento senza regole, bambini più maturi degli adulti, alcol, donne, soldi e mania di successo. Una sceneggiatura articolata correttamente nella sua tradizione e nella fetta di mercato alla quale si propone. Il progetto, sostenuto da una buona articolazione delle componenti tecniche e da un eccellente piano produttivo, ottiene il parere favorevole della Commissione e il riconoscimento, come richiesto, della qualifica di interesse culturale.

**LE GUERRE HORRENDE – Regia LUCA IMMESI + GIULIA BRAZZALE - Produzione ESPERIMENTOCINEMA SRL
(43 – 14 – 23) =80 € 50.000,00**

Motivazione: Il Capitano, malinconico “scemo di guerra”, passa le giornate a raccontare le sue storie alle creature del bosco, aiutato dal giovane e strambo Scudiero. Un giorno, un soldato ferito irrompe nella loro storia, alterandone gli equilibri. Una sceneggiatura elaborata con sapienza, dalla fattura complessa e sofisticata, caratterizzata da un parlato surreale ed evocativo. Il progetto, sostenuto da una buona composizione degli elementi tecnici e da un’adeguata compagine produttiva, ottiene il parere favorevole della Commissione e la concessione di contributo economico.

**QUESTIONE DI KARMA - Regia EDOARDO MARIA FALCONE – Produzione WILDSIDE SRL
(41 - 14 - 25)= 80 INTERESSE CULTURALE**

Motivazione: Giacomo, ricco di famiglia, perde il padre da bambino. Grazie a un medium, crede di averne ritrovato la reincarnazione in un individuo maneggione senza arte, né parte. Una sceneggiatura divertente e disimpegnata e di sicura efficacia sul suo target di riferimento, una buona composizione del quadro tecnico e un piano produttivo solido e strutturato contribuiscono a motivare il parere favorevole della Commissione e il riconoscimento della qualifica di Interesse Culturale.

**VELENO – Regia DIEGO OLIVARES – Produzione MINERVA PICTURES GROUP SRL
50% + BRONX FILM SRL 50%
(43 – 14 - 23)=80 € 100.000,00**

Motivazione: Le storie dei personaggi legate alla Terra dei Fuochi, i loro drammi, la corruzione e l’avvelenamento subito dai loro corpi e dalle loro menti. La sceneggiatura è animata da un forte vigore narrativo, è autentica sia nei dialoghi, che nelle vicende che racconta e viene sostenuta da protagonisti dai caratteri intensi e controversi. Il progetto, rafforzato peraltro da una buona

articolazione delle componenti tecnologiche e da un piano produttivo adeguato, ottiene il parere favorevole della Commissione e la concessione del contributo economico.

**IL FRONTE INTERNO - Regia GUIDO ACAMPA – Produzione LAPEJ COMMUNICATION
(42 – 14 – 23) =79 INTERESSE CULTURALE**

Motivazione: Ambientato in una cittadina immaginaria, si descrivono e raccontano una serie di personaggi che si perdono nel quotidiano fra tradimenti e meschinità. Una sceneggiatura di buona fattura, articolata in una dimensione sospesa, fondata sull'inettitudine e l'alienazione dei personaggi che fanno da sfondo e struttura all'intera architettura narrativa. Una buona composizione degli elementi tecnologici e un'adeguata strutturazione finanziaria contribuiscono a motivare il parere positivo della Commissione ai fini del solo riconoscimento della qualifica di Interesse Culturale, come richiesto dalla società di produzione.

**MARIA PER ROMA – Regia KAREN DI PORTO - Produzione BELLA FILM SRL
(41 – 14 – 24) = 79 INTERESSE CULTURALE**

Motivazione: Una giornata tipo di Maria, attrice e key holder per mantenersi. Una sceneggiatura coerente e priva di vizi formali che vuole raccontare, attraverso il racconto della giornata tipo della protagonista, la sua vitalità e la quotidiana battaglia dell'esistenza contemporanea. Il progetto, sostenuto da un'efficace articolazione del quadro tecnico e da un buon piano produttivo, ottiene il parere favorevole della Commissione e il riconoscimento della qualifica di Interesse Culturale.

**ROBINU' – Regia MICHELE SANTORO – Produzione VIDEA NEXT STATION SRL 50%
+ ZEROSTUDIO'S SRL 50%
(42 - 14 - 23)=79 INTERESSE CULTURALE**

Motivazione: Documentario sulla camorra con un particolare focus sul fenomeno dei babyboss. Il documentario, articolato con rigore e profondità analitica, vuole dare una lettura non romanzata della terribile realtà camorristica del napoletano. Il progetto, sostenuto da un quadro tecnico ben articolato e da una compagine produttiva fattibile, ottiene il parere favorevole della Commissione e il riconoscimento della solo qualifica di Interesse Culturale.

**SI', PARTI – Regia AURELIANO AMADEI – Produzione MOTOPRODUZIONI SRL
(42 – 14 – 23)=79 INTERESSE CULTURALE**

Motivazione: Dang Haoyu, una sorta di monaco laico di Pechino, viene a Roma ispirato dall'amore per la Bellucci. Contrariamente alle aspettative, questo fantomatico obiettivo lo porterà a diventare artista, performer, maestro di kung fu e massaggiatore nella capitale. Una sceneggiatura ben articolata, che svolge con coerenza e attenzione l'idea che ha ispirato la creazione di un protagonista capace di assecondare e di aprirsi agli infiniti stimoli della vita. Un progetto che, sostenuto da un'efficace elaborazione del'apparato tecnico, ottiene il parere favorevole della Commissione e il riconoscimento della qualifica di Interesse Culturale.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO
DELLE RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO SCENEGGIATURA SUPERIORE O
UGUALE A 40 PUNTI**

**APATRIDE – Regia PEPI ROMAGNOLI – Produzione MICHELANGELO FILM SRL
(42 – 12 – 25) =79**

Motivazione: Ginevra sta lavorando a un documentario sugli apolidi e incontra Jonas, apolide di origini estoni, che vive da più di vent'anni in Italia. Nonostante una scrittura pulita e scorrevole, un impianto produttivo accorto e dal respiro internazionale; il progetto, a fronte di un esame

comparativo, viene superato da altri maggiormente meritevoli e si colloca al di fuori delle risorse finanziarie disponibili. La Commissione ha comunque ritenuto doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di Interesse Culturale a visione copia campione.

LA RAGAZZA DEI SOGNI – Regia MAURIZIO BRAUCCI – Produzione MIR CINEMATOGRAFICA SRL

(41 - 14 – 24) = 79

Motivazione: E' la storia di Barbara, una giovane donna disabile che si prostituisce. Una sceneggiatura articolata con attenzione che affronta con coraggio un tema importante quanto delicato. Il progetto, nonostante il buon piano produttivo e l'interessante composizione del quadro tecnico, a fronte di una valutazione comparativa, viene però superato da altri ritenuti maggiormente meritori e non si colloca pertanto fra i destinatari di contributo economico. La società ha la facoltà di presentare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di interesse culturale a copia campione.

SCHOOLDAY – Regia ROSA RUSSO – Produzione ISD-IMAGE AND SOUND DISTRICT SRL

(40 – 14 – 24) = 78

Motivazione: Documentario che segue la giornata tipo di alcune ragazze dodici e tredicenni - a scuola ma non solo - che vivono in Sud Sudan, Romania, Giordania, Finlandia, Turchia. Il progetto è ben strutturato da un punto di vista produttivo ed è supportato da una buona ricerca nel reperire componenti tecniche e tecnologiche e da una sceneggiatura adeguatamente sviluppata. Tuttavia, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più lodevoli e si iscrive tra i non finanziati, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. La società di produzione ha la facoltà di presentare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di interesse culturale a visione copia campione.

MASTORNABLUES – Regia LEOPOLDO SANTOVINCENZO + CARLO MODESTI PAUER – Produzione THE TALKING TREE SRL 70% + CULT MEDIA SRL 30%

(40 - 13 – 23) = 76

Motivazione: Storia della travagliata produzione de “Il viaggio di G. Mastorna”, un film che, per misteriosi motivi, Fellini non riuscì mai ad iniziare. Il trattamento articola una linea narrativa precisa e strutturata attorno un aspetto della vita di Fellini alquanto inedito e misterioso. Il progetto, mancando di particolari punti di forza sia per ciò che riguarda l'articolazione dell'aspetto produttivo che la composizione del quadro tecnico, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più degni di nota e non si colloca fra i destinatari di contributo. La società di produzione ha la facoltà di presentare, qualora lo ritenesse appropriato, richiesta di interesse culturale a visione copia campione.

TE ABSOLVO – Regia CARLO BENSO – Produzione MOVIE FACTORY SRL

(40 - 13 – 23) = 76

Motivazione: Paolo è un giovane prete mandato in un piccolo paese per riavviare la parrocchia amministrata da Andrea, il vecchio parroco che ha messo incinta una donna per farla poi sposare con il sagrestano. La sceneggiatura, correttamente articolata, si impegna nello scandaglio emotivo dei personaggi principali, cercando di trovare un punto di dialogo fra le diverse visioni della vita ecclesiastica. Il progetto, mancando di particolari punti di forza sia per ciò che riguarda l'articolazione dell'aspetto produttivo che la composizione del quadro tecnico e produttivo, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più degni di lode e non si colloca pertanto fra i destinatari di contributo. Tuttavia, la società di produzione ha la facoltà di presentare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di interesse culturale a visione copia campione.

FILM CON PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SOGGETTO E SCENEGGIATURA INFERIORE A 40 PUNTI E QUINDI NON IN POSSESSO DEI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE SECONDO QUANTO PREVISTO dal D.M del 15 luglio 2015 recante: Modalità di valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche

DIARIO DI UN KILLER SENTIMENTALE – Regia GUIDO PAPPADA' – Produzione SURF FILM SRL

(38 -13 – 23) =74

Motivazione: Un killer riceve un nuovo incarico proprio quando la sua amichetta francese lo lascia per un altro. Nonostante un piano produttivo equilibrato e i nobili riferimenti letterali alla base della sceneggiatura, l'ideazione artistica risulta venata da numerose perplessità. A fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più meritori.

LA PRIMA PIETRA – Regia - STEFANO MASSINI - Produzione FANDANGO SRL

(38 – 13 - 23) = 74

Motivazione: Farid Mohamed Ibrahim Arwa-Mahatab, dieci anni, lancia una pietra contro la finestra della scuola elementare. Il preside convoca la madre del bambino e alla riunione presenziano anche la maestra, il custode e la bidella della scuola. Il progetto, sebbene presenti una strutturazione produttiva adeguata, non convince nella sua articolazione artistica. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri valutati più lodevoli e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

PALAZZO DI GIUSTIZIA – Regia CHIARA BELLOSI – Produzione TEMPESTA SRL

(38 – 13 – 23) = 74

Motivazione: Due uomini tentano una rapina a un benzinaio, il quale, per difendersi, riesce ad ucciderne uno e metterne in fuga l'altro. La storia vorrebbe raccontare l'alienazione e la spersonalizzazione del dolore che avviene nelle aule del Palazzo di Giustizia. Più felice nell'ideazione che nella stesura, la sceneggiatura si ferma ad una fase non ancora matura, viste le ambizioni narrative. Il progetto, mancando di punti di forza sia per ciò che riguarda l'articolazione dell'aspetto produttivo – seppur adeguato - che la composizione del quadro tecnico, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti maggiormente meritevoli, non collocandosi fra i beneficiari di contributo.

FINCHE' GIUDICE NON CI SEPARI – Regia AUGUSTO FORNARI – Produzione REGINALD FILM SRL

(37 – 13 – 23) =73

Motivazione: Silvie è un giudice che si occupa di separazioni. Massimo si sta separando dalla moglie. Mauro, Paolo e Roberto assistono il loro amico, in quello che lui considera il “calvario della separazione”. Nonostante un impianto produttivo adeguato, sul progetto gravano numerose perplessità derivanti da una sceneggiatura poco avvincente. Per questi motivi viene superato da altri ritenuti più degni di nota e, a fronte di un esame comparativo, non si colloca tra i beneficiari del contributo economico.

MARITO E MOGLIE – Regia DANIELE GRASSETTI, SIMONE GODANO- Produzione PICOMEDIA SRL

(37 – 13 - 23) = 73

Motivazione: Marito e moglie in crisi. Per motivi inspiegabili si ritroveranno uno nel corpo dell'altro, ma sfrutteranno questa assurda situazione a loro vantaggio. Riusciranno a comprendere lo stress, i problemi quotidiani dell'altro e saranno in grado di ritrovare l'amore. A fronte di una sceneggiatura non particolarmente avvincente, nonostante una compagine produttiva strutturata in modo adeguato, il progetto, a fronte di un esame comparativo, si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più degni di lode.

PIU' GRANDE DI ME – Regia MAURO MECONI – Produzione YOUCASTING PNaNAMA FILM SRL

(37 -13- 23) =73

Motivazione: Fabio è un quarantenne squattrinato, senza ambizioni e sposato ad una moglie che odia. Carletto, un ragazzino del quartiere amico del protagonista, lo aiuterà a risolvere i suoi problemi, sia quelli amorosi sia quelli che riguardano il suo lavoro di tester di videogames. Nonostante una compagine produttiva adeguatamente strutturata, con il supporto di importanti realtà, il progetto, a fronte di una sceneggiatura che necessita di approfondimento, si colloca tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più lodevoli nell'esame comparativo.

POTREBBE ESSERE TUA FIGLIA – Regia GIANLUCA BOMPRESZI – Produzione COMBO PRODUZIONI, PRODUZIONE STRAORDINARIA, TRENKWALDER & PARTNER

(37 - 13 - 23) = 73

Motivazione: Carlo si presenta a un appuntamento al buio con una ragazza incontrata in chat. Scoprirà però che la ventenne è sua figlia. Disperato, cercherà di dissuaderla. La ragazza sembra però determinata a rintracciare l'uomo che l'ha fatta innamorare. Sebbene il progetto possa contare su una strategia produttiva adeguatamente organizzata, grazie all'apporto di realtà regionali, la sceneggiatura è lacunosa e non convince in toto la Commissione valutatrice. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

WOMANITY – Regia BARBARA MARIA ANTONIETTA CUIPISTI - Produzione CLIPPER MEDIA SASA DI BATOLOZZI SANDRO

(38 – 13 - 22) = 73

Motivazione: "Womanity" è un documentario che nasce dalla constatazione che in nessuna parte del mondo le donne godono delle stesse opportunità degli uomini e per loro è più difficile realizzare ogni desiderio o ambizione. Il progetto, migliorabile nella sua ideazione artistica, si avvale di un piano produttivo bisognoso di un'adeguata strutturazione. Per questi motivi si iscrive tra i non eletti e pertanto viene superato, nell'esame comparativo, da altri valutati più meritori.

HO AMICI IN PARADISO – Regia FABRIZIO MARIA CORTESE - Produzione GOLDEN HOUR FILMS SRL

(36 - 13 - 23) = 72

Motivazione: Felice conduce una vita agiata e – qualche volta – ricicla i soldi della mafia. Scoperto, viene costretto a svolgere 6 mesi di lavori sociali, ma la permanenza nel centro con ragazzi disabili non è così facile come credeva. La sceneggiatura germinale grava sulla struttura del progetto, mentre la compagine produttiva risulta equilibrata. A fronte di un esame comparativo, il progetto si iscrive tra quelli non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più degni di nota.

LA DIREZIONE DEL TEMPO – Regia VINCENZO STANGO – Produzione FEEL CENTER SRL

(36 – 14 - 22) =72

Motivazione: Un professore di fisica coinvolge 5 ragazzi in un esperimento. Lo scopo dell'iniziativa è realizzare un cortometraggio da mostrare alla scuola per dimostrare che è possibile motivare allo studio anche i più impensabili. Nonostante un buon investimento nell'innovazione e nella ricerca di componenti tecniche e tecnologiche, il progetto appare molto debole nell'ideazione artistica e l'impianto produttivo necessita di migliorie. A fronte di un giudizio comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più degni di lode e si iscrive tra i non beneficiari del contributo economico.

NIENTE DI SERIO – Regia LAZLO BARBO – Produzione LUMEN PRODUCTION SRL, CINE 1 ITALIA

(37 – 13 – 22) =72

Motivazione: Angela e Franca sono due vecchiette in fuga dall'ospizio alla ricerca di emozioni forti, avventure e affetti. La sceneggiatura, oggetto di molte perplessità, ricalca in modo alquanto stereotipo i moduli della commedia di genere, senza aggiungere particolari novità né formali, né sostanziali. Il progetto, indebolito peraltro da un piano produttivo ancora migliorabile, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti maggiormente meritevoli e non si colloca fra i beneficiari di contributo.

EMMANGIAMMAMMA – Regia DAVIDE CINCIS – Produzione REAL MANAGEMENT SRL

(37 - 12 - 22) = 71

Motivazione: Luigi Nocella, attore ormai in declino, per cercare di risollevarne la sua carriera accetta la conduzione di un reality-show con protagonisti dei bambini obesi. L'esperienza si rivelerà più profonda del previsto, Nocella subirà infatti una trasformazione tale che lo costringerà a rivalutare molti aspetti della sua vita. Il progetto suscita perplessità che ineriscono la scrittura e la strutturazione produttiva e, pertanto, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa, superato – nella valutazione comparativa – da altri valutati più lodevoli.

I DUE IMPERI – Regia ALESSANDRO CAPITANI – Produzione STAND BY ME SRL

(36 - 13 – 22) = 71

Motivazione: “I due Imperi” è l'incontro tra due realtà apparentemente molto lontane: l'Italia e la Cina. Nonostante le diversità, il documentario cerca di tracciarne delle similitudini. Numerose perplessità nell'ideazione artistica del progetto che non sembra destinato al mezzo cinematografico e una strutturazione finanziaria migliorabile concorrono ad inscrivere il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri valutati più meritori.

IMPOSSIBLE COLLECTIONS – Regia FRANCESCO INVERNIZZI – Produzione MAGNITUDO SRL

(36 - 13 – 22) =71

Motivazione: L'idea di questo progetto è quella di mostrare un universo di collezioni private che raccolgono, conservano ed espongono il Meraviglioso: le Wunderkammer. La scrittura del progetto è ancora troppo germinale per il mezzo cinematografico e la compagine finanziaria risulta bisognosa di migliorie. A fronte di un esame comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più lodevoli nella sessione deliberativa e non si colloca tra i beneficiari del contributo.

MIA E' LA VENDETTA – Regia CARMEN GIARDINA – Produzione PICTURE SHOW SRL

(37 – 13 – 21) = 71

Motivazione: Cinque ragazzi si ritrovano legati in una stanza. Non si conoscono e non sanno le ragioni della loro prigionia. Durante la reclusione emergono realtà sconvolgenti sul loro passato e scopriranno che l'aguzzino che li tiene segregati è uno di loro. Il progetto poggia su di una strategia produttiva e distributiva che suscita molte perplessità sull'effettiva realizzabilità dell'opera e la sceneggiatura necessiterebbe di una strutturazione più avvincente e meno prevedibile. Per questi motivi, il progetto viene superato da altri valutati più degni di nota a fronte di un esame comparativo e si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa.

LA FORZA DEL DESTINO – Regia ANTONIO PISU - Produzione GENOMA FILM SRL

(36 - 13 - 21) = 70

Motivazione: Due nobili decaduti accolgono nella loro villa una misteriosa famiglia - in fuga con dei lingotti d'oro - che, fingendosi ebrea, vuole nascondere la sua vera storia. Una sceneggiatura che, nella sua elaborazione, rimane ancora molto germinale e sicuramente più vicino a una fase ideativa che di effettiva maturazione. Il progetto, indebolito peraltro da un piano produttivo oggetto di diverse perplessità, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più lodevoli e non si colloca fra i beneficiari di contributo.

LE PAROLE DEL SILENZIO – Regia GIANNI MINNELLI – Produzione INCAS SRL

(36 - 13 – 21) =70

Motivazione: Pietro e la sua famiglia si trasferiscono da Assisi a Scicli per cercare di risollevarne le sorti dell'azienda di famiglia - una fabbrica di pomodori vicina alla bancarotta. Una sceneggiatura, presentata in una fase ancora germinale, che non presenta punte di particolare originalità o spessore, dove il dramma del "ritorno alle origini" - tra i più trattati da ogni forma d'arte narrativa - non sembra presentare in questo caso spunti di riflessione ancora inediti. Il progetto, peraltro indebolito da un piano produttivo oggetto di diverse perplessità, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti maggiormente meritevoli e non si colloca fra i destinatari di contributo.

RASSENPOLITIK - Regia MARCO ANDREA CAPUZZO DOLCETTA – Produzione SITUAZIONE SRL

(36 – 12 – 22) =70

Motivazione: Mario Frascini sta realizzando un documentario sul regime nazista e si imbatte in delle riprese dell'epoca di incredibile valore storico. Un progetto che, al di là dell'elemento documentale, non riesce a sviluppare un vero piano narrativo, né per ciò che riguarda la trama, né per ciò che concerne i personaggi, rimanendo pertanto fermo ad una fase ancora embrionale. Il progetto, indebolito peraltro da un piano produttivo adeguato ma migliorabile, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti maggiormente meritori e non si colloca fra i destinatari di contributo.

STATO DI EBBREZZA – Regia MADDALENA DE PANFILIS – Produzione TOED FILM SRL 90% + SETTIMA ENTERTAINMENT SRL 10%

(36 -12 -22) =70

Motivazione: Maria, una brillante comica, dopo la morte della madre, entra nel tunnel dell'alcolismo e subisce un ricovero coatto. La strada per uscire dalla sua dipendenza richiederà fatica e un gran senso di responsabilità. Una sceneggiatura nata da un'intuizione felice che si arena però nella sua elaborazione, ferma ad una fase ancora embrionale e priva di quegli elementi di vigore narrativo che il soggetto richiederebbe. Il progetto, indebolito peraltro da un piano produttivo ancora migliorabile e da un quadro tecnico ancora da definire, a fronte di una valutazione

comparativa, viene superato da altri ritenuti più degni nota e non si colloca fra i destinatari di contributo.

INCONTRO A TEANO – Regia CHRISTAN IANSANTE – Produzione COMPAGNIA DEL CINEMA SRL

(35 – 12 - 22) = 69

Motivazione: Due gemelli separati dalla nascita, si incontrano per una questione di eredità e sono così costretti a confrontarsi nelle loro divergenze caratteriali e culturali. Una sceneggiatura priva di approfondimenti significativi, caratterizzata da una tendenza alla teatralità e da una certa verbosità più funzionale al virtuosismo attoriale che alle esigenze del racconto. Il progetto, indebolito peraltro da un piano produttivo ancora migliorabile e da un quadro tecnico poco definito, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più degni di lode e non si colloca fra i beneficiari di contributo economico.